

IL PRESIDENTE
BOTTERO rag. Adriano



IL SEGRETARIO COMUNALE
Bolmida dr. Silvia

Originale

COMUNE DI PIOZZO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.10

La proposta della presente deliberazione ha ottenuto i seguenti **pareri favorevoli** ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267 e ai sensi dell'articolo 147 Bis TUEL 267/2000

UFFICIO TECNICO

UFFICIO AMMINISTRATIVO/VIGILANZA

Regolarità tecnica

Regolarità tecnica

geom. ABRATE Michele

BOLMIDA dott. Silvia

UFFICIO RAGIONERIA

SEGRETARIO COMUNALE

Regolarità tecnica
Regolarità contabile

Regolarità tecnica

MUSSO dott. Lisa Bruna

BOLMIDA dott. Silvia



OGGETTO:

**ALIQUOTA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2016:
CONFERMA.**

L'anno DUEMILASEDIC I addi VENTUNO del mese di APRILE alle ore 21:00 nella ,
previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale,
vennero per oggi convocati in seduta * chiusa al pubblico di * convocazione, i componenti di
questo Consiglio Comunale.

Dall'appello risultano:

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N 87 del Registro Pubblicazioni

Il presente verbale è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi e cioè dal
2 MAG 2016 al 17 MAG 2016 all'Albo Pretorio del Comune ai
sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.

Piozzo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Bolmida dr. Silvia



Comunicata ai Capigruppo Consiliari in data _____ prot. n. _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n.267, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, il giorno 21-apr-2016

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n.267.

Piozzo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE Bolmida dr. Silvia

Cognome e Nome	Presente
1. BOTTERO RAG. ADRIANO - PRESIDENTE	Si
2. SCOTTO SANDRO - Assessore	Si
3. BRACCO GABRIELE - Assessore	Giust.
4. LASAGNA FAUSTO - Consigliere	Giust.
5. GALLO ENZO - Consigliere	Giust.
6. ANSALDI MANUELA - Consigliere	Si
7. BORRA STEFANIA - Consigliere	Giust.
8. BELLA FRANCESCO - Consigliere	Si
9. SCIONI ANITA - Consigliere	Si
10. QUAGLIA GIOVENALE ALFREDO - Consigliere	Si
11.	
Totale Presenti:	6
Totale Assenti:	4

Assiste quale Segretario Comunale la Signora Bolmida dr. Silvia.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor BOTTERO rag. Adriano nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DEL. C.C. 10/21.04-2016

OGGETTO: ALIQUOTA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2016: CONFERMA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Sindaco:

- Dopo aver richiamata la propria precedente deliberazione n. 14 in data 29.07.2015 ad oggetto: "Aliquota Imposta Municipale Propria "IMU" Determinazioni per l'anno 2015" con la quale venivano determinate le aliquote e le detrazioni in merito alla applicazione dell'Imposta Municipale Unica per l'anno 2015, ricorda che la legge di stabilità 2016, legge 208/2015, nelle sue indicazioni impone in linea di massima un calmieramento delle tariffe a carico dell'utente con un sostanziale blocco degli aumenti delle tariffe degli enti locali.

Il MEF, con risoluzione n. 2 del 22.03.201, chiarisce che il comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispone che *"Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. [...] La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000"*.

Un'ulteriore eccezione alla regola della sospensione introdotta dal comma 26 è contenuta nel successivo comma 28 in base al quale *"per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015"*.

Fatte salve, quindi, le eccezioni espressamente previste dalla legge, in tutte le altre ipotesi in cui le deliberazioni degli enti locali comportino aumenti dei tributi vige la regola della sospensione per tutto l'anno 2016 dell'efficacia delle parti delle deliberazioni stesse nell'ottica del contenimento del livello complessivo della pressione tributaria.

DATO atto che, nella presente seduta, con successivo provvedimento il Consiglio Comunale stabilirà altresì le aliquote TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2016 ;

Dopo ampia discussione e valutazione,

DATO ATTO che sulla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e circa la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147 bis) del D. Lgs. 18-8-2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Con votazione che dà il seguente risultato:

votanti: n.6; voti favorevoli: n.6; voti contrari n. //; astenuti: n. //;

DELIBERA

1)DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di mantenere invariate per l'anno 2016 le aliquote IMU nella misura come di seguito riportata:

- 0,90 % Aliquota ordinaria di base;
- 0,40 % Aliquota ridotta per abitazione principale e relative pertinenze esclusivamente per le categorie A/1, A/8 e A/9;

2) Di confermare altresì le detrazioni di base previste per l'abitazione principale, le relative pertinenze e la detrazione per figli conviventi così come fissato nel Decreto Legge n. 201/2011;

3) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della T.A.S.I. e dell'I.M.U. per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2014, fissata al 10,6 per mille;

4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015;

5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento I.U.C. approvato con delibera del Consiglio comunale n. 6 del 24.04.2014;

6) di dare atto che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

7) di dare atto che il Comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta e, a tal fine, il Comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno, per cui in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

Con successiva votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgvo n.267 del 18.8.2000